

La reazione Onorevole Mantovano: "C'è un problema di controllo del territorio. L'episodio ricorda la strage della Grottella"

'La criminalità sceglie il modello Brindisi'



L'onorevole Alfredo Mantovano

"Il modello Brindisi è stato adottato solo dalla criminalità: che mostra di avere uomini e mezzi tali da assaltare più furgoni della vigilanza privata e da allontanarsi col bottino senza che accada nulla". È l'analisi dell'onorevole Alfredo Mantovano sull'assalto armato di ieri nelle vicinanze di Latiano, a pochi chilometri da Mesagne. Per l'ex sottosegretario all'Interno se l'attentato davanti alla scuola Morvillo-Falcone "ha caratteristiche scarsamente decifrabili, quanto accaduto sulla SS 7 non lascia incertezze: fa andare con il ricordo alla strage della Grottella del 6 dicembre 1999, e chiama in causa il controllo del territorio". Che ci fossero segnali di pesante ripresa di attività criminale nel brindisino non era una novità per nessuno. Lo stesso

Mantovano, fa sapere in una nota, aveva sollevato la questione davanti al ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri. Era l'8 maggio scorso e insieme al presidente della Provincia Massimo Ferrarese e un gruppo di parlamentari del brindisino, aveva proposto "una serie di misure per recuperare uomini da spendere per la prevenzione e il contrasto, senza necessità che ne arrivassero altri da fuori.

"Il ministro - continua Mantovano - aveva assicurato attenzione e seguito concreto. Abbiamo ribadito le medesime richieste alla titolare del Viminale il 21 maggio, nella prefettura di Brindisi, a margine del Comitato nazionale per l'attentato. Vi sarà stata pure attenzione, ma finora -conclude- non si è visto alcun seguito concreto".